



MOZIONE N° 41

ASSEMBLEA FEDERALE LEGA NORD

MESTRE, 21 - 22 SETTEMBRE 2013

A sostegno delle assunzioni dei giovani sotto i 35 anni

Premesso:

- che la perdurante situazione congiunturale impone strategie alternative alla politica di un Governo del quale non possiamo che essere all'opposizione, posta la sua latitanza su tematiche di vitale importanza per il rilancio dell'economia e dello sviluppo;

Rilevato:

- che, a tutt'oggi, la grave instabilità politica e la connessa crisi di credibilità della relativa classe, nonché l'incertezza del futuro (soprattutto dei giovani, che vedono sempre più sfumare opportunità e occasioni di affermazione indispensabili per l'inserimento nel tessuto connettivo della società) riverberano pericolosamente sul "sistema paese", compromettendo mortalmente il potenziale dell'imprenditoria e l'intera capacità economico-produttiva della nazione;

Considerato:

- che quanto sopra non può non essere spunto per una riflessione che conduca a concepire, nell'ambito delle singole "autonomie" riconosciute dall'Ordinamento corrente, azioni ed iniziative che possano porre dei correttivi, se non dei rimedi, che concorrano a risollevare le sorti del Nord, scongiurando il rischio di un irreversibile trascinarsi verso l'inevitabile implosione degli "equilibri di Stato" che avrà un definitivo fatale esito sull'economia, la sopravvivenza e il futuro stesso dell'Italia e dei suoi cittadini giovani e meno giovani;

Preso atto:

- che gli spazi di manovra concessi dalle normative di riferimento consentono scelte nell'indirizzo che politicamente si vuole dare con la presente, nei termini appresso dettagliatamente illustrati,

Invita i Presidenti delle regioni Lombardia, Veneto, Piemonte a far approvare le seguenti iniziative:

- aumentare gli incentivi e le detrazioni per gli artigiani che assumono giovani under 30 cui trasferire le conoscenze e le esperienze riguardo gli antichi mestieri.

(Questo progetto, si compone di servizi di politica attiva mediante i quali il giovane è supportato nell'avvio e nella realizzazione di un tirocinio di 6 mesi da un operatore accreditato ai servizi al lavoro.

I servizi di politica attiva, del valore di 1.000 euro, sono riconosciuti all'operatore promotore al completamento del periodo di tirocinio in azienda. Terminato il tirocinio, l'azienda ospitante ha accesso ad un incentivo economico, del valore di 8.000 euro, nel caso di assunzione del giovane con contratto di lavoro subordinato, sia full time che part time, non inferiore a 12 mesi. Possono beneficiare dell'incentivo economico del progetto le imprese private, di qualsiasi dimensione e settore di attività, con sede legale e/o operativa nel territorio della Macroregione.

- Incentivare i bandi di promozione della cittadinanza attiva e volontariato per i giovani dai 15 ai 30 anni: gli enti locali potranno dare la possibilità ai giovani, attraverso le progettualità locali e di comunità, di sperimentare e allenare le proprie abilità e competenze personali e professionali attraverso la partecipazione a percorsi di cittadinanza attiva e volontariato. Ciascun giovane aderente al progetto locale potrà svolgere servizio presso strutture, enti, associazioni, ecc. del privato e del pubblico e con almeno 10 ore di volontariato a titolo gratuito e senza rimborso, riceveranno per lo svolgimento delle altre attività un compenso in voucher pari a 10,00€ lordi l'ora per un massimo di 100 ore. Si richiede che l'ente partecipante al bando cofinanzi l'iniziativa per il 10% del contributo statale (regionale) richiesto. Il contributo finanzia esclusivamente le ore di voucher dei giovani impiegati nelle attività, non prevedendo il finanziamento dei costi del personale dipendente dell'ente, gli acquisti o le ristrutturazioni immobiliari, i costi di progettazione.
- Promuovere bandi che incentivino l'avvio di imprese da parte dei giovani tra i 18 e 35 anni, cittadini italiani residenti nella macroregione da almeno 5 anni. (Start-up business) e provvedimenti atti a favorire l'insediamento di attività imprenditoriale giovanile nei settori di massima vocazione territoriale.

I partecipanti dovranno essere in possesso dei requisiti richiesti dalla legge per l'ammissione ai contributi pubblici, godere dei diritti civili e politici in assenza di condanne penali. I partecipanti non dovranno essere titolari di impresa, nè avere quote azionarie e/o partecipazioni superiori al 10% in imprese già costituite.

start-up: avvio e costituzione dell'impresa da parte del giovane tra i 18 e 35 anni con sede operativa e legale nel territorio della macroregione. Ciascun progetto potrà essere finanziato con un contributo massimo di 50.000€e dovrà prevedere un cofinanziamento pari ad almeno il 10% del finanziamento richiesto. Il finanziamento statale potrà ammettere le seguenti spese:

- acquisto di impianti, attrezzature e macchinari;
- acquisto attrezzature e altri beni materiali ed immateriali
- progettazione e direzione dei lavori
- acquisto brevetti e licenze

Parallelamente si propone, oltre al contributo economico per l'ideazione e la realizzazione di attività imprenditoriale, lo sgravio fiscale e la sburocratizzazione per l'avvio delle pratiche inerenti l'apertura.

Il contributo regionale sarà erogato sotto forma di finanziamento a rimborso al 100% del programma d'investimento ammissibile, a un tasso d'interesse pari allo 0,5%.

Sacile, 1° Settembre 2013

(Mod. Mestre, 21 Settembre 2013)